

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE.

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 2 settembre 2022, alle ore 16.00, si è riunita in modalità telematica (piattaforma MS Teams) la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. Prot. n.62703 del 22/06/2022, nelle persone di:

Prof. Alberto Leone Malatesta (Presidente)
Prof.ssa Marina Castellaneta (Membro)
Prof. Giuseppe Palmisano (Segretario)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, non rilevando esclusioni operate dagli uffici, né rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 3, e precisamente (in ordine alfabetico per cognome):

- 1) Andrea Carlevaris
- 2) Carlo De Stefano
- 3) Hitaj Erjon

Conformemente a quanto stabilito nella riunione del 26 luglio 2022, data la numerosità inferiore a 6 dei candidati, essi vengono tutti ammessi alla discussione pubblica e alla valutazione.

La Commissione procede a visionare collegialmente la documentazione inviata dai candidati e già trasmessa dall'Amministrazione, e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato sono prese in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione, la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 26 luglio 2022. Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in

collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati in tale riunione.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Alle ore 17.30, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso (Allegato C), viene sciolta la seduta, e la Commissione unanime decide di convocare la prossima riunione, in forma telematica, per il giorno 20 settembre alle ore 10.00, per l'espletamento del colloquio con i candidati e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

LA COMMISSIONE:

Prof. Alberto Leone Malatesta (Presidente)
Prof.ssa Marina Castellaneta (Membro)
Prof. Giuseppe Palmisano (Segretario)

Per la Commissione

Roma, 2 settembre 2022

Il Segretario

F.to Prof. Giuseppe Palmisano

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: Andrea Carlevaris

Titoli e curriculum

Descrizione

Il candidato, attualmente partner dello studio legale BonelliErede, nel 1999 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto internazionale all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Nel 2015-2017 è stato in-residence scholar presso il Center for Transnational Litigation, Arbitration and Commercial Law della New York University. Nel 2020-2021, è stato assegnista di ricerca in Diritto internazionale nell'Università degli Studi di Verona, occupandosi del tema del diritto applicabile nell'arbitrato internazionale in materia di investimenti.

Ha svolto attività didattica in corsi universitari e di specializzazione, in università italiane e straniere. In particolare, è stato per un anno titolare del modulo professionalizzante su "L'arbitrato internazionale in materia di investimenti" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e per un anno professore a contratto di diritto internazionale nell'Università della Tuscia; è inoltre stato per un biennio Adjunct Professor nella School of Law di Science Po, a Parigi.

Ha svolto attività professionale come avvocato e arbitro internazionale, e ha lungamente svolto funzioni per l'International Court of Arbitration (ICC), a Parigi, in qualità prima di Counsel e poi di Secretary General, Director of the ICC Dispute Resolution Services. Dal 2020 è Presidente dell'Associazione italiana per l'arbitrato (AIA).

È membro del comitato scientifico delle seguenti riviste giuridiche specializzate: Diritto del commercio internazionale, Rivista dell'arbitrato, Giustizia civile. È altresì membro del Board of Directors della European International Arbitration Review.

Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia s.s.d. IUS/13 – Diritto internazionale.

Giudizio

Dal curriculum e dai titoli del candidato emergono periodi significativi di formazione e attività di ricerca presso università italiane e straniere, nonché alcune importanti esperienze didattiche a livello universitario in Italia e all'estero. Rilevante anche l'impegno nell'ambito di riviste giuridiche qualificate.

Notevoli, anche se non rilevanti ai fini della presente procedura di valutazione, risultano l'esperienza professionale come avvocato e arbitro internazionale, nonché le funzioni svolte presso la Corte internazionale di arbitrato.

Produzione scientifica

Descrizione

La produzione scientifica del candidato si compone, nel suo complesso, di una serie abbondante di pubblicazioni, prodotte in un arco temporale di circa venticinque anni. Oltre a una monografia pubblicata nel 2006, si tratta di articoli pubblicati su riviste giuridiche qualificate, italiane e straniere, specializzate nel campo del diritto internazionale, soprattutto privato e processuale, del diritto commerciale e dell'arbitrato, e del diritto degli investimenti, tutti (ad eccezione dei primissimi scritti) dedicati a temi riguardanti l'arbitrato internazionale in materia di commercio o di investimenti. A questi si aggiungono numerosi contributi, in italiano e in inglese, inseriti in opere collettanee pubblicate in genere da editori di rilevanza nazionale o

internazionale, riguardanti anch'essi l'area tematica dell'arbitrato.

Oltre alla tesi di dottorato (sulle operazioni di pace delle Nazioni Unite e le situazioni giuridiche soggettive degli Stati membri), il candidato sottopone a valutazione nella presente procedura 14 pubblicazioni, di cui molte in lingua inglese. La monografia, del 2016, per i tipi della Cedam di Padova, è dedicata al tema della tutela cautelare nell'arbitrato internazionale. Le altre pubblicazioni consistono in 8 articoli su riviste giuridiche, italiane e straniere, dell'arbitrato, e 5 contributi in opere collettanee (di cui una a carattere enciclopedico e un'altra a carattere trattatistico) pubblicate da editori sia italiani sia stranieri, contributi dedicati tutti a questioni di diritto dell'arbitrato internazionale.

Giudizio

Nella sua produzione scientifica, il candidato ha affrontato pressoché esclusivamente temi specifici di diritto procedurale e sostanziale dell'arbitrato internazionale. In questo ambito settoriale, i lavori del candidato sono di livello senz'altro elevato, caratterizzati da rigore metodologico e capacità di individuare e affrontare questioni complesse, offrendo soluzioni o spunti ricostruttivi convincenti e spesso originali.

Considerato l'arco notevole di tempo in cui è stata prodotta, la produzione scientifica del candidato risulta caratterizzata da continuità, anche se non da intensità e consistenza particolarmente notevoli.

La buona collocazione editoriale delle pubblicazioni è tale da garantire la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica interessata all'arbitrato internazionale e al diritto internazionale degli investimenti.

Giudizio complessivo

Il giudizio complessivo della Commissione, sia sul curriculum e i titoli del candidato che sulle sue pubblicazioni, è positivo.

CANDIDATO: Carlo De Stefano

Titoli e curriculum

Descrizione

Il candidato, attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto internazionale dell'economia presso l'Università "Bocconi" di Milano, nel 2016. È stato borsista post-dottorato presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano e presso il Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law, di Heidelberg. È stato per un periodo complessivo di tre anni assegnista di ricerca in Diritto internazionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. In qualità di visiting scholar, ha svolto periodi di ricerca presso il Max Planck Institute for International, European and Regulatory Procedural Law, Department of International Law and Dispute Resolution (Lussemburgo), nonché presso l'Institut für Europarecht, Internationales Recht und Rechtsvergleichung (Dipartimento di Diritto europeo, internazionale e comparato) dell'Università di Vienna. Ha recentemente ottenuto una borsa di studio presso il Centre for Studies and Research in International Law and International Relations dell'Accademia dell'Aia, nonché una borsa di studio trimestrale (Brandon Research Fellowship) dal Lauterpacht Centre of International Law dell'Università di Cambridge.

Ha svolto attività didattica in corsi universitari e post-universitari (master e corsi di dottorato), anche sulla base di contratti di docenza, presso svariate università italiane (Roma Tre, Bocconi, Luiss-Guido Carli, Torino), soprattutto in materia di Diritto e arbitrato internazionale del commercio e degli investimenti.

In qualità di Team Leader, ha coordinato l'unità di ricerca dell'Università Bocconi nell'ambito di un progetto internazionale in partnership con l'UNCTAD sugli accordi internazionali di protezione e promozione degli investimenti stranieri. È membro fondatore e componente del Comitato di gestione del Gruppo di interesse tematico sul

Diritto internazionale dell'economia (DIEcon) della Società Italiana di Diritto Internazionale e dell'Unione Europea (SIDI). Dal 2016, è membro del comitato di redazione della rivista "Diritto del commercio internazionale".

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi congressi e convegni di carattere scientifico, sia in Italia sia all'estero, riguardanti soprattutto il diritto internazionale degli investimenti, il contenzioso e l'arbitrato internazionale in materia di investimenti. Ha ottenuto alcuni riconoscimenti, in Italia e all'estero, per le sue attività di ricerca (tra questi, il Laureate of the Academy Prize, dell'International Academy for Arbitration Law, di Parigi, e il Bocconi Ph.D. Award).

Nel 2020, ha conseguito all'unanimità l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia s.s.d. IUS/13 – Diritto internazionale.

Giudizio

Il curriculum e i titoli del candidato si presentano come molto validi, dal punto di vista sia della formazione e dell'attività di ricerca svolta presso centri universitari e accademie italiane e straniere, sia della partecipazione ad attività progettuali e convegnistiche di rilevanza nazionale e internazionale. Significativa anche l'attività didattica svolta in Italia nell'ambito di corsi universitari e post-laurea.

Produzione scientifica

Descrizione

La produzione scientifica del candidato consiste, nel suo complesso, in una serie nutrita di pubblicazioni, prodotte nell'arco temporale degli ultimi sette anni. Oltre a una monografia in inglese, dedicata ai problemi di attribuzione della responsabilità internazionale che si presentano nel campo dell'arbitrato internazionale in materia d'investimenti, pubblicata con la Oxford University Press, si tratta di articoli pubblicati su riviste giuridiche qualificate, italiane e straniere, specializzate nel campo del diritto internazionale, del diritto internazionale degli investimenti e dell'arbitrato, e del diritto del commercio internazionale, cui si aggiungono contributi, in italiano e in inglese, inseriti in opere collettanee pubblicate da editori di rilevanza sia nazionale sia internazionale, dedicati anch'essi in larga maggioranza a temi di diritto internazionale degli investimenti e diritto del commercio internazionale.

Oltre alla tesi di dottorato in lingua inglese (che si occupa di aspetti che risultano poi sviluppati nella successiva monografia), il candidato sottopone a valutazione nella presente procedura 14 pubblicazioni, tutte in lingua inglese. Si tratta della già menzionata monografia, di 9 articoli pubblicati su qualificate riviste giuridiche internazionali, italiane e straniere, e 4 saggi in opere collettanee (di cui una di carattere enciclopedico), dedicati perlopiù a temi di diritto internazionale del commercio e degli investimenti, e uno a questioni di responsabilità internazionale dello Stato per violazione dei diritti umani.

Giudizio

La produzione scientifica del candidato, intensa e continuativa nell'arco temporale in cui si pone, è in larga prevalenza incentrata sugli ambiti settoriali del diritto internazionale degli investimenti, del commercio internazionale e dell'arbitrato internazionale, con un frequente inquadramento delle questioni specifiche di volta in volta trattate nel contesto di tematiche più ampie di diritto internazionale, quali la responsabilità dello Stato e la tutela dei diritti umani.

I lavori sottoposti a valutazione sono caratterizzati da rigore metodologico, e in molti casi si distinguono per l'innovatività della prospettiva di analisi e la presenza di spunti ricostruttivi originali.

Il costante uso della lingua inglese e l'elevato livello delle sedi editoriali (sia italiane che estere) delle pubblicazioni del candidato ne garantiscono ampia diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento.

Giudizio complessivo

Il giudizio complessivo della Commissione, sia sul curriculum e i titoli del candidato che sulle sue pubblicazioni, è molto positivo.

CANDIDATO: Hitaj Erjon

Titoli e curriculum

Descrizione

Il candidato, attualmente Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università statale «Ismail Qemali», di Vlore in Albania, ha conseguito il Dottorato di ricerca in «Ordine internazionale e diritti dell'uomo» all'Università di Roma "La Sapienza", nel 2013. In precedenza (2008) aveva conseguito il Master in «Geopolitica» della SIOI, Società italiana per l'Organizzazione internazionale. È stato cultore della materia in Diritto dell'Unione europea presso alcune Facoltà di Atenei italiani (Scienze politiche de "La Sapienza" di Roma, Giurisprudenza dell'Università Telematica "Guglielmo Marconi" di Roma e dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, LUSPIO).

Ha svolto attività didattica universitaria di diritto internazionale e diritto dell'Unione europea presso l'Università statale «Ismail Qemali» di Vlore, nonché in qualità di visiting lecturer nelle università di Salerno e di Fiume (Croazia). Dal 2017 al 2020, è stato docente a contratto di "Introduction to Law" presso l'EPOKA University di Tirana. Dal 2016 ricopre l'incarico di Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università statale «Ismail Qemali» di Vlore.

Nel 2018, ha organizzato un convegno congiunto dell'Università di Vlore e del Consolato generale d'Italia a Valona, su "The Evolution of Albanian Legislation Between European Union Policies and Italian Experience".

È membro del comitato editoriale della collana di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea, della casa editrice Aracne, e del comitato di redazione di KorEuropa, rivista on-line del Centro di documentazione europea dell'Università Kore di Enna.

Giudizio

Il curriculum e i titoli del candidato denotano un'adeguata formazione universitaria e dottorale presso università e altre qualificate istituzioni italiane, in ambiti rilevanti per il settore scientifico disciplinare della presente procedura. Non risultano periodi significativi di impegno in attività di ricerca nel campo giuridico-internazionalistico, svolti in Italia o all'estero. Apprezzabile l'attività didattica svolta in corsi di Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea di un'università albanese. Di qualche rilievo l'esperienza come Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università statale «Ismail Qemali» di Vlore.

Produzione scientifica

Descrizione

Oltre alla tesi di dottorato, dedicata alle modifiche intervenute nell'ordinamento albanese a seguito del recepimento della normativa internazionale sui diritti umani, il candidato presenta 12 pubblicazioni, consistenti in una monografia del 2013 su "Diritto internazionale e diritti dell'uomo nell'ordinamento albanese", pubblicata da Aracne Editrice, che riprende temi già affrontati nella tesi di dottorato; 4 articoli su riviste giuridiche italiane qualificate nel settore del diritto internazionale; 3 contributi su periodici poco rilevanti per il settore scientifico disciplinare del diritto internazionale; e 4 scritti inseriti in opere collettanee pubblicate in Italia e all'estero, interessanti per gli ambiti tematici rilevanti nella presente procedura. I temi trattati nelle pubblicazioni sono vari, riguardando soprattutto la rilevanza della normativa internazionale sui diritti umani nell'ordinamento interno e alcuni aspetti del diritto della sicurezza internazionale e dei conflitti armati.

Giudizio

La produzione scientifica del candidato risulta nel suo complesso congruente col settore scientifico disciplinare della presente procedura, ma non particolarmente significativa, né dal punto di vista del rigore metodologico, né della presenza di spunti ricostruttivi originali, pur affrontando un'apprezzabile varietà di temi, di cui alcuni caratterizzati da una certa innovatività.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni in alcuni casi non risulta adeguata a garantire la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica che si occupa di tematiche giuridico-internazionalistiche.

Giudizio complessivo

Il giudizio complessivo della Commissione, sia sul curriculum che sulle pubblicazioni del candidato, non è del tutto positivo.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/E1, settore scientifico disciplinare IUS/13, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 40 del 20 maggio 2022

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Marina Castellaneta, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/E1, settore scientifico disciplinare IUS/13, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 40 del 20 maggio 2022, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione n. 2 della Commissione suddetta, dedicata alla valutazione preliminare dei candidati della procedura pubblica di selezione in oggetto, e di concordare con il verbale a firma del Prof. Palmisano, Segretario della Commissione, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

2 settembre 2022

F.to Marina Castellaneta

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12E/1, settore scientifico disciplinare IUS/13, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 4 del 20 maggio 2022.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Alberto Malatesta, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12E/1, settore scientifico disciplinare IUS/13, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 40 del 20 maggio 2022, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla riunione n. 2 della Commissione suddetta, dedicata alla valutazione preliminare dei candidati della procedura pubblica di selezione in oggetto, e di concordare con il verbale a firma del Prof. Palmisano, Segretario della Commissione, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

2 settembre 2022

F.to Prof. Alberto Malatesta